



(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00513541 | IP: 95.249.243.20 stoglia.ig

**METÀ DEL SEICENTO** Sono antiche le origini della cartiera di Vas che oggi, una volta ristrutturata, è alla ricerca di un nuovo ruolo

# Nel futuro dell'ex Cartiera info point e un ristorante

► L'antica struttura sul Piave diventerà snodo delle ciclabili tra Belluno e Treviso ► Il sindaco Zanolla: «In un paio di mesi inizierà la sistemazione dell'area parco»

## QUERO VAS

L'ex cartiera di Vas diventerà uno snodo fondamentale dal punto di vista turistico del territorio del Basso Feltrino e, in particolare, per il cicloturismo dato che, proprio per di là, transiterà la ciclabile di collegamento fra la Valsugana e la Trevigiana. Per fare questo l'Amministrazione di Quero Vas ha intercettato un finanziamento del Gal e ha deciso di investire alcune risorse dei fondi per i comuni di confine.

## IL PRESENTE

A stretto giro di boa partiranno i lavori finanziati da un contributo del Gal. Stiamo parlando di circa 60mila euro investiti per la realizzazione di una nuova struttura da adibire ad info point da collocare in prossimità dell'edificio principale e la realizzazione di nuove reti tecnologiche per la riqualificazione dell'area per mi-

gliorare i percorsi e meglio strutturare le attività all'aperto. Inoltre si procederà alla messa in sicurezza della roggia e degli attraversamenti sulla stessa, anche per mezzo di passerelle in legno, alla realizzazione ed installazione di pannelli informativi oltre ad interventi di sistemazione generale dell'area parco. È prevista anche la realizzazione di una scalinata esterna di collegamento tra l'edificio principale, il parco e le strutture interrato allo scopo di migliorare l'accessibilità. Infine verrà realizzata una tettoia di protezione funzionale alla copertura dell'ingresso dell'atrio dell'edificio principale, fulcro di tutta l'area dell'ex cartiera. «Questo intervento – spiega il sindaco di Quero Vas Bruno Zanolla – punta a rendere più fruibile tutto il complesso della cartiera. Un progetto che è stato portato avanti in sinergia con l'associazione La Charta che gestisce l'area. Attualmente questi interventi sono in fase d'appalto e l'auspicio

dell'Amministrazione è quello di aprire il cantiere entro un paio di mesi».

## IL FUTURO

In un futuro, non troppo lontano, partirà invece l'intervento finanziato dai fondi per i comuni di confine. «L'obiettivo di questo secondo progetto – prosegue Zanolla – è di legare quel luogo alla prevista ciclabile che parte dalla Valsugana e arriva nel Trevigiano; la scelta che abbiamo fatto è di farla passare per la sinistra Piave, quindi Marzai, Caorera e snodo a Vas, per poi attraversare la passerella e proseguire per Quero, Alano e arrivo a Fener dove si collegherà con quella in realizzazione nell'Alta Trevigiana. A Vas, quindi, abbiamo previsto il completamento dell'area per poter realizzare un punto di ristoro e avere gli spazi per poter sviluppare tutta una serie di attività legate al turismo», conclude il primo cittadino.

**Eleonora Scarton**